



*philosophica*

[327]

*philosophica*

serie rossa

*diretta da* Adriano Fabris

*comitato scientifico*

†Bernhard Casper, Claudio Ciancio  
Francesco Paolo Ciglia, Donatella Di Cesare, Félix Duque  
Piergiorgio Grassi, Enrica Lisciani-Petrini  
Flavia Monceri, Carlo Montaleone, Ken Seeskin  
Guglielmo Tamburrini

*Tutti i testi della collana  
sono sottoposti a peer review*

Alessia Cuttone

# Cura e resistenza

Dall'ecofemminismo occidentale  
alle prospettive indigene



Edizioni ETS



[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

*Pubblicato con fondi PRA 2022 - progetto  
"L'impatto filosofico e sociale delle nuove tecnologie"  
(responsabile prof. Barrotta) - CUP I53C22001800001*

© Copyright 2025  
Edizioni ETS  
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa  
[info@edizioniets.com](mailto:info@edizioniets.com)  
[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

*Distribuzione*  
Messaggerie Libri SPA  
Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

*Promozione*  
PDE PROMOZIONE SRL  
via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884677276-3  
ISSN 2420-9198

## INTRODUZIONE

Il presente libro si propone di analizzare l'etica della cura all'interno dell'ecofemminismo come proposta alternativa agli "ismi" del potere, con una particolare attenzione alla critica al maschilismo e naturismo all'interno della corrente costruttivista. La ricerca si articola in un dialogo tra la filosofia ecofemminista, sorta nel contesto occidentale, e alcune prospettive filosofiche e teologiche sviluppatesi nel territorio latino-americano, dove il punto in comune viene riscontrato nell'elaborazione di un modello etico relazionale che propone la sconfitta della logica del dominio antropocentrico e patriarcale. A tal proposito, il libro mira a esplorare le potenzialità dell'interconnessione tra l'etica della cura, come formulata dal femminismo ecologico, e alcune cosmologie indigene, per un approccio filosofico e pratico alternativo alla crisi ambientale e sociale globale. La scelta di questo argomento nasce dalla convinzione che l'attuale crisi ambientale e sociale richieda un ripensamento profondo delle virtù relazionali umane e del modo in cui consideriamo il nostro legame con la natura e gli altri esseri viventi, e quindi, l'urgenza di una rivoluzione nel campo dell'etica: a tal proposito, l'ecofemminismo rappresenta un approccio che può essere incluso tra quelle prospettive critiche che, nel corso dell'ultimo secolo, hanno proposto una rivisitazione dei principi e valori dominanti nelle società neoliberali. In questo senso, il lavoro dietro la stesura di questo libro si è basato su un'analisi interdisciplinare che combina il campo della filosofia morale con quello della filosofia politica, ma che include anche prospettive di stampo storico, teologico, sociologico e antropologico.

Per la realizzazione degli obiettivi finora esposti, il testo è stato strutturato in tre capitoli. Il primo capitolo, *Ecofemminismo: di che cosa si tratta*, introduce e definisce l'ecofemminismo, analizzandone le origini storiche e i suoi sviluppi non solo come movimento, ma come filosofia in continua evoluzione e radicata in

contesti pratici e storici variabili. In questo senso, viene analizzato il termine, coniato da Françoise d'Eaubonne nel 1974, dalle sue prime applicazioni fino alla divisione della disciplina in tre categorie principali, organizzate in questo modo in base al contesto storico in cui si sviluppano, alle metodologie utilizzate e alle proposte incluse. In particolare, la distinzione proposta avviene a partire dalle visioni contrastanti sul carattere del rapporto tra dimensione femminile e naturale, da cui si genera la prospettiva dell'ecofemminismo radicale o classico, che rivendica l'interconnessione tra donne e natura come punto di forza, quella dell'ecofemminismo costruttivista, che evidenzia il legame concettuale tra la svalutazione della natura e l'oppressione delle donne, mettendo in evidenza come questa associazione sia costruita socialmente e culturalmente, e la prospettiva dell'ecofemminismo spiritualista, che pone particolare enfasi sull'interconnessione tra spiritualità e sostenibilità sociale e ambientale. Il capitolo si conclude con una riflessione su alcuni concetti chiave dell'ecofemminismo, dove vengono sottolineati i principali punti di convergenza e distanza tra le varie correnti.

Il secondo capitolo, dal nome *Etica della cura*, approfondisce un quinto concetto fondamentale dell'indagine ecofemminista che, come suggerisce il titolo, sarebbe quello relativo alla cura. Per un'analisi della proposta etica adottata dalle filosofie ecofemministe, il capitolo si dedica in particolar modo all'esposizione e interpretazione della proposta filosofica di Karen J. Warren (1947-2020), una delle figure più influenti del femminismo ecologico. Prima di fare questo, vengono analizzate brevemente le origini dell'etica della cura, partendo dal contributo di autrici come Carol Gilligan e Nel Noddings, per giungere alle trasformazioni che questa disciplina ha subito nel tempo, fino alla concettualizzazione di un'etica sensibile alla cura che prende le distanze dalla proposta filosofica iniziale. In particolare, il capitolo indaga il ruolo dell'etica della cura nella critica ai sistemi di potere che, attraverso una struttura argomentativa definita da Warren come "logica del dominio", legittimano la subordinazione di un gruppo considerato "inferiore" rispetto a un altro ritenuto "superiore". In questo senso, il testo intende proporre una prospettiva che giustifica l'etica ecofemminista come valida alternativa filosofica all'individualismo promosso dal capitalismo neoliberale, caratterizzandola come una proposta teorica cui potenzialità trasformative possono concretizzarsi nella

dimensione educativa e spirituale. L'attenzione rivolta agli ecofemminismi spirituali funge da connessione tra la chiusura del secondo e l'apertura del terzo capitolo.

Il capitolo conclusivo del libro, dal nome *Filosofie, cosmologie e teologie indigene*, si apre con un'analisi dell'evoluzione dell'ecofemminismo in America Latina, indagine che pone particolare enfasi sulla proposta olistica elaborata dalla teologa brasiliana Ivone Gebara. Partendo dal concetto di interdipendenza, Gebara propone una nuova visione dell'essere umano e del sapere, includendo nella sua prospettiva la pluralità delle esperienze religiose come diverse manifestazioni di una comune ricerca di unità. In questo modo, la prospettiva di Gebara culmina in un'etica che integra alcuni principi centrali delle cosmologie indigene, come quelli relativi alla dualità e l'equilibrio degli opposti, alla filosofia ecofemminista. La parte conclusiva elabora quindi alcune tesi che sottolineano l'importanza di un'etica interculturale per rivalutare i principi relazionali e di cura propri di alcune comunità indigene. Presentati in chiave di possibili soluzioni alla crisi ambientale e sociale contemporanea, questi elementi vengono inclusi in alcune proposte come quella del *Buen Vivir*, introdotta come filosofia incompatibile con il sistema dominante capitalista. In questo modo, la parte finale del libro propone alcune prospettive che interconnettono elementi dell'ecofemminismo e delle filosofie indigene nell'elaborazione di un modello alternativo al dominio androcentrico e antropocentrico.



## INDICE

|              |   |
|--------------|---|
| Introduzione | 5 |
|--------------|---|

### *Capitolo Primo*

|                                      |   |
|--------------------------------------|---|
| Ecofemminismo: di che cosa si tratta | 9 |
|--------------------------------------|---|

|                                            |    |
|--------------------------------------------|----|
| 1. Definire l'ecofemminismo                | 9  |
| 2. Nascita di una teoria e di un movimento | 15 |
| 3. Ecofemminismo radicale o classico       | 19 |
| 4. Ecofemminismo costruttivista            | 25 |
| 5. Ecofemminismo spiritualista             | 33 |
| 6. Dualismi gerarchici                     | 37 |
| 7. Critica al capitalismo                  | 41 |
| 8. Il ruolo della tecnologia               | 44 |
| 9. Gli animali nell'etica ecofemminista    | 47 |

### *Capitolo Secondo*

|                  |    |
|------------------|----|
| Etica della cura | 51 |
|------------------|----|

|                                                                               |    |
|-------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1. Origini di una teoria e un'attitudine                                      | 51 |
| 2. La logica del dominio                                                      | 54 |
| 3. Proposte risolutive                                                        | 59 |
| 4. Ecofemminismo: teoria filosofica valida?                                   | 66 |
| 5. L'etica sensibile alla cura come parte legittima<br>della filosofia morale | 70 |
| 6. Incompatibilità tra filosofia della cura e neoliberalismo                  | 76 |
| 7. Educazione esperienziale                                                   | 80 |
| 8. Contenuto spirituale di un'etica                                           | 81 |

### *Capitolo Terzo*

|                                             |    |
|---------------------------------------------|----|
| Filosofie, cosmologie e teologie della cura | 89 |
|---------------------------------------------|----|

|                                                           |    |
|-----------------------------------------------------------|----|
| 1. Origini e sviluppi dell'ecofemminismo latino-americano | 89 |
| 2. La teologia della liberazione                          | 93 |
| 3. Ecofemminismo olistico                                 | 97 |

|                                                                                             |     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 4. Filosofie, cosmologie e teologie indigene                                                | 101 |
| 5. La cura all'interno dell'etica <i>nosotrocéntrica</i> /<br>comunitaria indigena          | 105 |
| 6. Sacralità di <i>Pachamama</i> : critica al capitalismo ed etica<br>del <i>Buen vivir</i> | 109 |
| 7. Ancora logica del dominio                                                                | 112 |
| Conclusioni                                                                                 | 117 |
| Bibliografia                                                                                | 125 |

L'elenco completo delle pubblicazioni è consultabile sul sito

**www.edizioniets.com**

alla pagina

<http://www.edizioniets.com/view-Collana.asp?Col=philosophica>



---

### Pubblicazioni recenti

- 327. Cuttone Alessia, *Cura e resistenza. Dall'ecofemminismo occidentale alle prospettive indigene*, 2025, pp. 132.
- 326. De Filippis Renato [a cura di], *Oltre le frontiere linguistiche. La sfida delle traduzioni di opere filosofiche fra il "Lungo Medioevo" e il Contemporaneo. Atti del Convegno 4 e 5 luglio 2022*. In preparazione.
- 325. Bucci Paolo, *Il Genio che scopre e occulta. Galileo nella cultura austro-tedesca fra Otto e Novecento*, 2025, pp. 140.
- 324. Gagliasso Elena, Pollo Simone, Severini Eleonora [a cura di], *Origini e attualità dell'Origine dell'uomo. Scienza, etica, letteratura*, 2025, pp. 124.
- 323. Massimo Serena, *Danzare la relazione. L'esperienza vissuta del danzare tra spontaneità e "making sense"*. In preparazione.
- 322. Marin Francesca, *Le tre Grazie dell'etica: vulnerabilità, cura e gratitudine*, 2025, pp. 224.
- 321. Tomasi Gabriele, *Dall'Io assoluto all'Io poetico. Estetica, poesia e conoscenza in Friedrich Hölderlin (1794-1800)*, 2025, pp. 388.
- 320. La Bella Laura, *Martin Heidegger. Il movimento della vita umana. Le radici greco-cristiane dell'Ontologie des menschlichen Lebens*, 2025, pp. 224.
- 319. Tumminelli Angelo, *Pathos e logos dell'umano. Una Teor-Etica dell'esistenza in prospettiva interale*, 2025, pp. 256.
- 318. Meroi Fabrizio, *Figure del molteplice. Varietà e variazione in Leon Battista Alberti*, 2024, pp. 184.
- 317. Gracián Baltasar, *L'acutezza e l'arte dell'ingegno*, Introduzione di Blanca Perinán, Traduzione di Giulia Poggi, Note a cura di Giuliana Crevatin e Blanca Perinán, 2025, pp. 396.
- 316. Dividus Alessandro, *The Spiritual Structure of Society. L'organicismo sociale nel pensiero di Sir Henry Jones*, 2024, pp. 236.
- 315. Marcheschi Matteo et Parducci Tommaso [sous la direction de], *La catastrophe retenue. Le XVIII<sup>e</sup> siècle et la mesure de l'inattendu*, 2025, pp. 192.

Edizioni ETS

Palazzo Rancioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

[info@edizioniets.com](mailto:info@edizioniets.com) - [www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

Finito di stampare nel mese di settembre 2025